

Codice A1715A

D.D. 10 settembre 2026, n. 851

L.r. 5/2018. Riparto agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole a valere sul fondo caccia, annualità 2025. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.



ATTO DD 851/A1715A/2026

DEL 10/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole a valere sul fondo caccia, annualità 2025. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la L.R. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare:

- l'articolo 30, comma 2 che specifica che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese, tra l'altro, quelle per la prevenzione, il risarcimento e le perizie da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

- l'art. 28, comma 7 che prevede che *"Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi."*;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. 1 agosto 2008 n. 128-9452 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 31 luglio 2015 n. 39-1966 “Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell’anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al Regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi” con la quale si è provveduto all’inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l’erogazione del contributo ai disposti del citato Regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 37-4490 “Legge regionale 5/2018. Disposizioni di modifica ed integrazione ai vigenti criteri regionali per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA e delle Province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le loro perizie” con la quale è stato disposto tra l’altro di sostituire, con un nuovo allegato, l’Allegato A della D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741, di revocare la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 115-6742 e la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647 e di definire specifici criteri per la definizione dell’importo massimo del contributo regionale per le spese per le perizie;

vista D.G.R. 22 dicembre 2022 n. 35-6328 "L.R. 5/2018. Contributo regionale per le spese sostenute dagli ATC/CA, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino per i danni, per gli interventi e le iniziative per la prevenzione e per le perizie. Disposizioni, per gli anni 2021 e 2022, a parziale modifica della D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 52-5506 del 03 agosto 2022 e approvazione dei criteri a partire dal 2023." che ha disposto che *"per la quantificazione dell'annuale contributo regionale concedibile relativo ai danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola, agli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi accertati, la Giunta regionale con propria deliberazione ogni anno definisce la percentuale dell'importo, in base allo stanziamento di bilancio dell'anno successivo a quello di riferimento, dopo aver provveduto a decurtare le spese per le perizie, fino al 100% della spesa prevista sull'accertato dei danni e degli interventi e le iniziative per la prevenzione degli stessi e che la quota a carico degli ATC/CA è pari al 10% del contributo così definito".*

vista la D.G.R. 6 luglio 2026 n. 2766 "Legge regionale n. 5/2018, articolo 30, comma 2, lettere a) e b) Disposizioni sulla ripartizione delle risorse per il contributo regionale volto al risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola e per gli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni stessi e le loro perizie. Risorse regionali complessive pari ad euro 3.413.073,57, di cui euro 3.412.513,55, per l’anno 2025, ed euro 560,02, per l’anno 2024, ad integrazione della D.G.R. n. 1-1210 del 9 giugno 2025" con la quale è stato definito che:

- *"al fine di garantire gli equilibri di bilancio volti a rispettare gli indirizzi politici di contrazione della spesa regionale, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” fermo restando che, anche in coerenza con gli indirizzi europei, siano rimborsati al 100% gli interventi e le iniziative per la prevenzione dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola per l’anno 2025, è opportuno prevedere che il contributo regionale destinato al risarcimento dei danni stessi per l’anno 2025 sia quantificato all’83% dell’importo accertato, in analogia alla percentuale realizzatasi nel 2024."*

- *"risulta necessario ripartire relativamente all'annualità 2024, risorse regionali, complessivamente pari ad euro 560,02, ad integrazione della D.G.R. n. 1-1210 del 9 giugno 2025 per:*

- euro 347,23 all'ATC CN3, quali spese per gli interventi e le iniziative di prevenzione messe in atto dalle imprese agricole;*
- euro 212,79 all'ATC TO2, quali spesa per i danni e per le perizie per l'accertamento dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole."*

- *che l’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 3.413.073,57, trova la seguente*

copertura finanziaria:

- *per euro 2.851.248,85 a valere sull'impegno n. 2026/292 di euro 4.018.387,82 assunto sul capitolo di spesa 177135/2026 (Missione 16 - Programma 1602) che presenta l'intera disponibilità finanziaria;*
- *per euro 561.824,72 a valere sull'impegno n. 2026/293 di euro 1.100.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177130/2026 (Missione 16 - Programma 1602) che presenta l'intera disponibilità finanziaria;*

vista la D.D. n. 1023/A1715A/2022 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato definito che il massimale del contributo regionale per le spese per le perizie riconosciuto agli enti per gli anni 2023-2024-2025 ammonta a euro 75,00/perizia;

considerato che a seguito del controllo sulle attività di rendicontazione dell'accertamento, di concessione e di liquidazione dell'aiuto svolta dagli ATC e dai CA, come riportato nella "Relazione controllo concessione e liquidazione contributo danni 2025", prot. n. 00016921 del 29 luglio 2026 trentatré tra ATC e CA (ATC AL1, ATC AL2, ATC AL3, ATC AL4, ATC AT1, ATC BI1, ATC CN2, ATC CN3, ATC CN4, ATC CN5, ATC NO1, ATC NO2, ATC TO1, ATC TO2, ATC VC1, ATC VC2, CA BI1, CA CN1, CA CN2, CA CN3, CA CN4, CA CN5, CA CN6, CA CN7, CA TO1, CA TO2, CA TO3, CA TO4, CA TO5, CA VCO1, CA VCO2, CA VCO3, CA VC1) soddisfano quanto previsto nell'Allegato A della D.G.R. 3 agosto 2007, n. 114 – 6741 e s.m.i., paragrafo 9 e si trovano pertanto nelle condizioni che consentono di procedere con il riparto danni 2025;

dato atto che l'importo calcolato per l'ATC VC2 in ottemperanza a quanto definito nella nota prot. n. 12152 del 17 maggio 2024, agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, in risposta a quanto richiesto dal medesimo ente è stato decurtato di euro 3.518,11, quale ultima tranche, comprensiva di interessi legali maturati, di restituzione della somma di 6.177,92, afferente a fondi non utilizzati dalla stessa amministrazioni per riparti di anni precedenti;

preso atto della dichiarazione del presidente dell'ATC TO1 (prot. n. 29414 del 9/12/2024) di avvenuta regolarizzazione dell'istanza n. AT15/DAN/2018/27, di riconoscimento del contributo pari a euro 232,00 e di successiva liquidazione al beneficiario a seguito del trasferimento regionale;

preso inoltre atto della dichiarazione dal presidente dell'ATC TO2 (prot. n. 29414 del 9/12/2024) di avvenuta regolarizzazione dell'istanza n. AT16/DAN/2019/132, di riconoscimento del contributo pari a euro 578,00 e di successiva liquidazione al beneficiario a seguito del trasferimento regionale;

considerato che con atto contabile di liquidazione n. 2026/884 si è provveduto a liquidare euro 4.018.387,82 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a valere sull'Impegno n. 2026/292, quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie di cui al suddetto impegno sono state ridotte, come disposto con D.D. n. 678/A1715A/2026 del 08 luglio 2026 "L.r. 5/2018. D.G.R. n. 7-2766 del 6/07/2026. Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica alla produzione agricola e per gli interventi e le iniziative per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole da parte degli ATC e CA, delle Province e della Città metropolitana di Torino. Riduzione di euro 1.167.138,97 dell'impegno n. 2026/292 sul cap. di spesa 177135/2026 e del corrispondente atto di liquidazione 2026/884. Riduzione di euro 538.175,28 dell'impegno n. 2026/293 sul cap. di spesa 177130/2026 e del corrispondente atto di liquidazione n. 2026/891. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.", per euro 1.167.138,97 e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 2.851.248,85;

considerato che con atto contabile di liquidazione n. 2016/213/ALG si è provveduto a liquidare euro 1.000.000,00 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a valere sull'Impegno n. 4752/16, quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, come definito con D.G.R. 36-7297 del 30 luglio 2018, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, fino al 31 dicembre 2018;

dato atto che le risorse finanziarie di cui al suddetto impegno sono state utilizzate per euro 980.256,08, e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 19.743,92;

considerato che con atto contabile di liquidazione n. 2021/4724 si è provveduto a liquidare euro 2.700.000,00 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a valere sull'Impegno n. 1151/21, quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, come definito con D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 37-4490 a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole fino al 31 dicembre 2020;

dato atto che le risorse finanziarie di cui al suddetto impegno sono state utilizzate per euro 1.738.637,22 e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 961.362,78;

preso inoltre atto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 00018126 del 18 agosto 2026 di riparto dei contributi agli ATC/CA per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

rilevato che, sulla base delle risultanze di tale istruttoria, i contributi destinati agli ATC/CA per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ammontano a euro 2.534.495,62 per le annualità 2025, 2018 e 2019;

valutato che occorre erogare euro 2.534.495,62 ai beneficiari individuati ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018, secondo la ripartizione riportata nella tabella seguente:

ENTE	CUAA BENEFICI ARIO	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
ATC AL1 - VAL CERRINA E CASALESE	910178200 68	€ 50.572,05
ATC AL2 - PIANURA ALESSANDRINA	960270800 66	€ 120.905,34
ATC AL3 - VAL CURONE, BORBERA E GRUE	940136500 67	€ 25.887,05
ATC AL4 - OVADESE E ACQUESE	900117900 61	€ 156.556,34
ATC AT1 - NORD TANARO	920334100 58	€ 52.854,11
ATC BI1 - PIANURA E COLLINA BIELLESE	900368100 27	€ 443.301,08
ATC CN2 - SAVIGLIANO	950122000 44	€ 12.917,25

ATC CN3 - ROERO	900279600 47	€ 16.698,06
ATC CN4 - ALBA-DOGLIANI	900133600 46	€ 213.818,27
ATC CN5 - CORTEMILIA	900278300 42	€ 234.248,12
ATC NO1 - TICINO	940310500 35	€ 294.524,70
ATC NO2 - SESIA	940282400 37	€ 349.035,00
ATC TO1 - ZONA EPOREDIESE	930212400 10	€ 39.347,69
ATC TO2 - ZONA BASSO CANAVESE	920220600 13	€ 38.463,95
ATC VC1 - PIANURA VERCELLESE NORD	940183800 25	€ 112.788,74
ATC VC2 - PIANURA VERCELLESE SUD	940182500 20	€ 39.874,72
CA B11 - ALTE VALLI BIELLESI	900362900 22	€ 101.472,86
CA CN1 - VALLE PO	940111400 46	€ 17.753,84
CA CN2 - VALLE VARAITA	940305200 46	€ 9.267,53
CA CN3 - VALLI MAIRA E GRANA	960496400 46	€ 22.581,78
CA CN4 - VALLE STURA	960495000 42	€ 3.918,99
CA CN5 - VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO	960495300 49	€ 6.929,11
CA CN6 - VALLI MONREGALESI	930283300 46	€ 23.633,64
CA CN7 - ALTA VALLE TANARO	930283000 49	€ 6.508,39
CA TO1 - VALLE PELLICE, CHISONE E GERMANASCA	945353100 18	€ 15.484,47
CA TO2 - ALTA VALLE SUSA	960198500 13	€ 3.176,71
CA TO3 - BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE	960198100 17	€ 13.829,65
CA TO4 - VALLI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	920219800 13	€ 24.045,92

CA TO5 - VALLI ORCO, SOANA E CHIUSELLA	925095100 19	€ 16.921,23
CA VCO1 VERBANO CUSIO	930150700 35	€ 29.173,08
CA VCO2 - OSSOLA NORD	920097300 34	€ 2.392,44
CA VCO3 - OSSOLA SUD	920096200 37	€ 30.235,02
CA VC1 - VALLE DEL SESIA	910098100 28	€ 5.378,49

considerato che l'onere di euro 2.534.495,62 per il riparto agli ATC/CA dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria:

- per euro 2.533.685,62 con l'Impegno n. 2026/292 di euro 2.851.248,85 sul capitolo di spesa 177135/2026 (Missione 16 - Programma 1602) assunto con determinazione dirigenziale n. 290 del 12 aprile 2024, come modificato dalla D.D. n. 678/A1715A/2026 del 8 luglio 2026;
- per euro 232,00 con l'Impegno n. 4752/16 di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2016 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 751 del 9 settembre 2016 con una disponibilità finanziaria residua di euro 19.743,92;
- per euro 578,00 con l'Impegno n. 1151/21 di euro 2.700.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2021 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019 e di cui residua una disponibilità finanziaria di euro 961.362,78;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14 il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023".

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-811 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, i cui esiti sono riportati nel verbale prot. n. 00018126 del 18 agosto 2026 conservato agli atti del Settore

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 3 agosto 2007, n. 114-6741 e s.m.i., al riparto di euro 2.534.495,62 ai beneficiari individuati ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018 per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per le annualità 2025, 2018 e 2019 come riportato nella tabella seguente:

ENTE	CUAA BENEFICI ARIO	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
ATC AL1 - VAL CERRINA E CASALESE	910178200 68	€ 50.572,05
ATC AL2 - PIANURA ALESSANDRINA	960270800 66	€ 120.905,34
ATC AL3 - VAL CURONE, BORBERA E GRUE	940136500 67	€ 25.887,05

ATC AL4 - OVADESE E ACQUESE	900117900 61	€ 156.556,34
ATC AT1 - NORD TANARO	920334100 58	€ 52.854,11
ATC BI1 - PIANURA E COLLINA BIELLESE	900368100 27	€ 443.301,08
ATC CN2 - SAVIGLIANO	950122000 44	€ 12.917,25
ATC CN3 - ROERO	900279600 47	€ 16.698,06
ATC CN4 - ALBA-DOGLIANI	900133600 46	€ 213.818,27
ATC CN5 - CORTEMILIA	900278300 42	€ 234.248,12
ATC NO1 - TICINO	940310500 35	€ 294.524,70
ATC NO2 - SESIA	940282400 37	€ 349.035,00
ATC TO1 - ZONA EPOREDIESE	930212400 10	€ 39.347,69
ATC TO2 - ZONA BASSO CANAVESE	920220600 13	€ 38.463,95
ATC VC1 - PIANURA VERCELLESE NORD	940183800 25	€ 112.788,74
ATC VC2 - PIANURA VERCELLESE SUD	940182500 20	€ 39.874,72
CA BI1 - ALTE VALLI BIELLESI	900362900 22	€ 101.472,86
CA CN1 - VALLE PO	940111400 46	€ 17.753,84
CA CN2 - VALLE VARAITA	940305200 46	€ 9.267,53
CA CN3 - VALLI MAIRA E GRANA	960496400 46	€ 22.581,78
CA CN4 - VALLE STURA	960495000 42	€ 3.918,99
CA CN5 - VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO	960495300 49	€ 6.929,11
CA CN6 - VALLI MONREGALESI	930283300 46	€ 23.633,64
CA CN7 - ALTA VALLE TANARO	930283000 49	€ 6.508,39

CA TO1 - VALLE PELLICE, CHISONE E GERMANASCA	94535310018	€ 15.484,47
CA TO2 - ALTA VALLE SUSA	96019850013	€ 3.176,71
CA TO3 - BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE	96019810017	€ 13.829,65
CA TO4 - VALLI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	92021980013	€ 24.045,92
CA TO5 - VALLI ORCO, SOANA E CHIUSELLA	92509510019	€ 16.921,23
CA VCO1 VERBANO CUSIO	93015070035	€ 29.173,08
CA VCO2 - OSSOLA NORD	92009730034	€ 2.392,44
CA VCO3 - OSSOLA SUD	92009620037	€ 30.235,02
CA VC1 - VALLE DEL SESIA	91009810028	€ 5.378,49

- di prendere atto che l'onere di euro 2.534.495,62 per il riparto agli ATC/CA dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria:

- per euro 2.533.685,62 con l'Impegno n. 2026/292 di euro 2.851.248,85 sul capitolo di spesa 177135/2026 (Missione 16 - Programma 1602) assunto con determinazione dirigenziale n. 290 del 12 aprile 2024, come modificato dalla D.D. n. 678/A1715A/2026 del 8 luglio 2026;
- per euro 232,00 con l'Impegno n. 4752/16 di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2016 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 751 del 9 settembre 2016 con una disponibilità finanziaria residua di euro 19.743,92;
- per euro 578,00 con l'Impegno n. 1151/21 di euro 2.700.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2021 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019 e di cui residua una disponibilità finanziaria di euro 961.362,78;

- di autorizzare ARPEA al pagamento di euro 2.534.495,62 a favore degli ATC e CA sopra individuati risultanti dalla lista n. 149 inclusa nella procedura informatica "Sistema contabile di ARPEA (SIGOP)".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto